



**Settore LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
Ufficio Infrastrutture Pubbliche**

PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI SERVIZI TECNICI RIGUARDANTI IL COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI “REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, MARCIAPIEDI E SEGNALETICA SUL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2026” - CIG: _____

SCHEMA DI CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

il giorno ----- del mese dell'anno 202.... presso il Settore Lavori Pubblici e Patrimonio – Servizio Infrastrutture del Comune di Gallarate posto in Via Cavour, 2 a Gallarate – Palazzo Broletto

TRA

L'Ing. Cristiano Tenti, domiciliato per la carica presso il Comune di Gallarate, via Verdi n.2, a Gallarate, il quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Gallarate, in rappresentanza e nell'esclusivo interesse del Comune stesso, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) del D.Lgs n.267/2000, d'ora in poi chiamato "Comune";

E

L'Ing. Camillo Bignotti, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Varese al n.B78, libero professionista, con studio tecnico in Via Matteotti 27 (c.f. BGNCLL81D23L682O partita IVA 03355900121) d'ora in poi chiamata "Professionista";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1. (Descrizione delle prestazioni)

1. Il Committente intende affidare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 50, comma 1 lett. b) e 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 in via diretta i servizi tecnici di ingegneria e architettura per le funzioni tecniche di Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione "CSE", relativi all'appalto dei lavori di "REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, MARCIAPIEDI E SEGNALETICA SUL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2026" in territorio comunale di Gallarate.

2. Le prestazioni oggetto dell'incarico in oggetto sono riconducibili alle seguenti attività:

- *Provvedere al coordinamento, alla supervisione, all'assistenza ed al supporto nell'esecuzione dell'appalto in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, nonché il supporto al RUP relativo ai lavori di "Manutenzione ordinaria su strade e marciapiedi comunali – Anno 2024" stipulato dalla stazione appaltante, oltre alle relative problematiche tecniche ed amministrative.*
- *Assicurare la regolare esecuzione dell'appalto da parte dell'appaltatore aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori, verificando che i lavori siano eseguiti in conformità alle obbligazioni contrattuali ed ai relativi allegati tecnici ed amministrativi del RUP, con generali funzioni di vigilanza;*
- *Verificare lo svolgimento dei lavori da parte dell'appaltatore con esecuzione di sopralluoghi almeno settimanali programmati;*
- *Verificare lo svolgimento dei lavori da parte dell'appaltatore con esecuzione di sopralluoghi almeno settimanali a campione anche non programmati preventivamente, aggiuntivi rispetto a quelli programmati;*
- *Segnalare all'Ente l'applicazione di eventuali penali per mancata applicazione delle misure di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, ricorrendone i presupposti. Le attività svolte devono essere comprovate da specifici verbali della verifica effettuata controfirmati dall'appaltatore e/o da personale tecnico presente;*
- *Interfacciarsi con il RUP e il DL ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste in contratto, con riferimento anche alla valutazione dei rischi da interferenze connessi all'attività del servizio;*
- *Il professionista dovrà garantire la propria presenza ove necessario presso gli uffici comunali di competenza (anche con modalità da remoto) o in cantiere durante lo svolgimento dei lavori, al fine di coordinare le attività di cui ai punti precedenti di concerto con il RUP o il DL o altro eventuale Responsabile d'ufficio incaricato;*
- *Il tecnico incaricato (la società di ingegneria/architettura) si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza dei lavori, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali dell'incarico, anche in corso di svolgimento e alle richieste di eventuali varianti o modifiche;*
- *Tutte le attività specialistiche in carico al professionista (o alla società di ingegneria/architettura) dovranno essere effettuate da soggetti adeguatamente titolati ed idonei ai sensi della normativa vigente a ricoprire gli incarichi parzializzati;*
- *Per la redazione degli atti e per l'espletamento di tutte le prestazioni, il tecnico deve attenersi alle disposizioni di legge vigenti; **"verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 d. Lgs. n. 81/2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro"** (art. 92 comma 1 lett. a D. Lgs. n. 81/2008);*
- *verificare l'idoneità del **piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento** di cui all'articolo 100 D. Lgs. 81/2008, ove previsto, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e **adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo** di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) D. Lgs. n. 81/2008, **in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute**, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che **le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza"** (art. 92 comma 1 lett. b D. Lgs. n. 81/2008);*
- ***"organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione"** (art. 92 comma 1 lett. c D. Lgs. n. 81/2008);*
- *"verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere" (art. 92 comma 1 lett. d D. Lgs. n. 81/2008);*
- *"segnalare al committente o al responsabile dei lavori [ove esistente, ma nulla impedisce al CSE di effettuare una segnalazione ad entrambi i soggetti], previa **contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati**, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 D. Lgs. n. 81/2008, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 D. Lgs. n. 81/2008, ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, **senza fornire idonea motivazione**, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro" (art. 92 comma 1 lett. e D. Lgs. n. 81/2008);*

- ***"sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate"*** (art. 92 comma 1 lett. f D. Lgs. n. 81/2008).
3. Risultano inoltre ricompresi tutti gli oneri derivanti da spese tecniche di sopralluogo e verifica nonché le attività di indagine necessarie per l'espletamento dei lavori in oggetto; il totale dell'importo presunto per le competenze professionali quale compenso delle prestazioni e delle attività oggetto del presente affidamento, cumulati, non potranno superare l'importo complessivo di **euro 7.519,26** oltre a IVA e oneri previdenziali, come determinato in applicazione al tariffario professionale vigente.
 4. Tutte le attività specialistiche in carico al professionista dovranno essere effettuate da soggetti adeguatamente titolati ed idonei ai sensi della normativa vigente a ricoprire gli incarichi parzializzati.
 5. Le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.
 6. Per la redazione degli atti consequenziali all'espletamento di tutte le prestazioni, il tecnico deve attenersi alle misure di legge vigenti.

Art. 2. (Oggetto dell'incarico)

1. L'Ing. Camillo Bignotti iscritto all'Albo degli Ingegneri di Varese al n.B78, libero professionista, con studio tecnico in Via Matteotti 27 (c.f. BGNCLL81D23L680, partita IVA 03355900121), si impegna ad assumere l'incarico, affidato dall'Amministrazione Comunale di Gallarate, per l'effettuazione delle prestazioni di cui al precedente articolo 1, relative a quanto in oggetto.
2. Il presente atto disciplina l'espletamento delle funzioni tecniche di Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione.
3. Le modalità di svolgimento delle prestazioni dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel D.Lgs 31/03/2023, n. 36 (Parte VI) e relativi allegati (in particolare Allegati I.13) nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs 31/03/2023, n. 36 e del relativo allegato I.2, specificatamente mirate al soddisfacimento delle esigenze normative e tecniche di cui all'oggetto ed ai contenuti di cui al D.M. 07/03/2018, n. 49 per le modalità attinenti alle specifiche prestazioni richieste, nonché ai contenuti del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81.

Art. 3. (Obblighi legali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Il tecnico incaricato è inoltre obbligato all'osservanza delle norme del decreto e in particolare, in quanto applicabile, del decreto legislativo n. 81/2008, e successive modifiche e integrazioni.
3. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo lo stesso organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; lo stesso è poi obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Art. 4. (Mezzi e strumenti per l'assolvimento dell'incarico)

1. Il tecnico incaricato assolverà ad ogni adempimento necessario per l'espletamento del presente incarico con mezzi propri e strumenti propri o dallo stesso acquisiti a proprie cure e spese. In particolare dovrà munirsi di auto propria nonché di strumentazione informatica e di qualsiasi altra attrezzatura ritenga occorrente all'espletamento dell'incarico.

Art. 5 (Termini e durata dell'incarico)

1. L'incarico in oggetto relativo ai lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, MARCIAPIEDI E SEGNALETICA/CICLABILITA' SUL TERRITORIO COMUNALE – ANNO 2025" avranno una durata complessiva di giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di affidamento formale dell'incarico mediante adozione del relativo provvedimento e sottoscrizione del presente disciplinare e fino all'ultimazione dei lavori affidati alla ditta esecutrice.
2. La notifica del provvedimento di affidamento del presente incarico al professionista permetterà l'avvio delle operatività preliminari (richiesta documentazione, incontri, sopralluoghi) per l'espletamento della prestazione professionale.
3. I suddetti termini saranno congruamente prorogati in caso di forza maggiore, per giustificati motivi e a seguito di modifiche alla situazione emergenziale in essere.

Art. 6. (Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

1. Il tecnico rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità della documentazione e relativi atti ed alla documentazione tecnica riguardante l'appalto, nominativi dell'impresa appaltatrice e di eventuali subappaltatrici e alle documentazioni di qualunque genere in suo possesso.
3. In conformità a quanto suindicato il tecnico incaricato si impegna a:
 - a) produrre n. 1 copia degli elaborati per l'espletamento delle prestazioni previste in forma digitale non editabile (da allegare agli atti di approvazione informatizzati) e cartacea, provvedere agli invii telematici di legge, già retribuite con il compenso qui stabilito;
 - b) produrre, una copia su supporto informatico in formato standardizzato e modificabile .DOC o .XLS delle relazioni/verbali redatti;
4. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più prestazioni similari, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

Art. 7. (Variazioni, interruzioni, ordini informali)

1. Il tecnico è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito a quanto previsto e espressamente prescritto con il presente disciplinare.

2. Nessuna prestazione può essere eseguita o presa in considerazione se ciò non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.
3. Il tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili all'Ente Comune di Gallarate, titolare del presente rapporto, in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.
4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.
5. Il seguente incarico è soggetto a variazioni a fronte di eventuali estensioni delle operatività di appalto che comportino un maggior impegno tecnico e di responsabilità da parte del professionista, il quale si rende disponibile, previa comunicazione, alla formulazione di una quantificazione economica delle ulteriori prestazioni, alle stesse condizioni economiche e/o maggiormente vantaggiose per l'amministrazione.

Art. 8 (Penali)

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all'1 per mille dell'importo dei compensi di cui all'articolo 10, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 5; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.
2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali. In caso di superamento si procederà con risoluzione del contratto per inadempimento, con le modalità previste dal D.Lgs 31/03/2023, n. 36.

Art. 9. (Risoluzione del contratto)

1. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.
2. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
3. La rescissione di cui ai precedenti commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 10. (Determinazione dei compensi)

1. Tenuto conto delle tariffazioni vigenti e di mercato, è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e immodificabile ai sensi dell'articolo 2225 C.C., per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 1 e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, come segue: - Si offrono per le prestazioni nel loro complesso:

TOTALE GENERALE

Euro

(oltre oneri previdenziali)

2. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale.
3. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.
4. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

Art. 11. (Modalità di corresponsione dei compensi)

1. I compensi, così come stabiliti all'articolo 10, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:
 - a) contestualmente all'avanzamento delle fasi di lavoro e per importi proporzionali del compenso stabilito durante l'esecuzione su asseverazione del RUP, sono previsti tre stati avanzamenti delle prestazioni al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - ✓ del 20% (alla trasmissione dell'atto di affidamento delle prestazioni professionali);
 - ✓ del 60% (al raggiungimento del 50% dell'importo dei lavori);
 - ✓ del 20% a saldo al completamento delle attività di CSE in cantiere;
2. In ciascuna delle fasi di cui al comma 1 e negli stessi termini, sono corrisposti i pagamenti relativi alle prestazioni specialistiche e accessorie per la parte strettamente connessa alle predette fasi, nonché, in proporzione, la quota delle spese conglobate forfetariamente.
3. Il compenso per le prestazioni diverse e aggiuntive di cui all'articolo 4 e segg., sono corrisposti entro 30 giorni dall'ultimazione della singola prestazione ordinata.
4. Qualora, per cause non dipendenti dal tecnico incaricato, le approvazioni di cui al comma 1 non dovessero verificarsi entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione della relativa prestazione, in assenza di impedimenti ostativi imputabili ai tecnici medesimi, i relativi pagamenti dovranno eseguirsi entro i 30 giorni successivi; in caso di ulteriore ritardo i crediti saranno gravati dagli interessi ai sensi delle disposizioni vigenti.
5. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione, almeno trenta giorni prima della relativa scadenza di pagamento di cui al comma 1. Il pagamento da parte del tesoriere è subordinato alla presentazione della fattura.
6. Le fatture elettroniche dovranno indicare:
 - a) tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario o postale dedicato e codice IBAN);
 - b) il codice CIG relativo al servizio;
 - c) l'importo complessivo fatturato.

In mancanza dei suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente.

Il Professionista si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 13/8/2010, n. 136, il disciplinare sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso, siano eseguite senza avvalersi degli Istituti Bancari o della Società Poste Italiane spa.

Art. 12. (Conferimenti verbali e modalità espletamento incarico)

1. Fermo restando la libertà personale di effettuare l'attività di verifica in cantiere secondo quanto ritiene più opportuno, in funzione delle attività che si stanno svolgendo, il tecnico si impegna a svolgere un minimo di n. 2 sopralluoghi settimanali presso i cantieri in oggetto.
2. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale.
3. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 13. (Definizione delle controversie)

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.
2. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice.
3. Per la risoluzione di eventuali controversie che non potessero essere definite a livello di accordo bonario le parti si rivolgeranno all'autorità giudiziaria del Foro di Busto Arsizio, unico competente.

Art. 14. (Assunzione di responsabilità e assicurazione)

1. Il tecnico incaricato assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitigli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, con particolare riguardo all'art. 4 e all'art 5 del decreto legislativo n. 81/2008, e successive modifiche e integrazioni, prendendo atto delle sanzioni previste dall'art. 21 dello stesso.
2. Il committente assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitigli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, con particolare riguardo all'art. 3 del ripetuto decreto, prendendo atto delle sanzioni previste dall'art. 20 dello stesso.
3. Il tecnico incaricato (o la società...) per lo svolgimento della propria attività professionale risulta assicurato con polizza RC Professionale n. -----

Art. 15. (Attestazione del Professionista relativa a obblighi di comportamento, normativa anticorruzione e patto d'integrità)

1. Il Professionista dichiara di non trovarsi per l'espletamento del presente incarico in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalle disposizioni di legge vigenti.
2. Il Professionista incaricato, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili col il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16.04.2013 n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate approvato con atto di Giunta Comunale n. 4 del 13.01.2014.
3. Il Professionista incaricato dichiara di impegnarsi ad acquisirne copia del codice di comportamento del Comune di Gallarate, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 13/01/2014, efficace ai sensi di legge, garantendone per sé e per i propri aventi causa a garantirne il pieno e scrupoloso rispetto in ogni sua parte, utilizzando, allo scopo, il sito istituzionale del Comune e fornendo comunicazione di averlo scaricato ed acquisito ai propri

atti. L'Appaltatore dichiara, in questa sede, di aver ricevuto consegna del codice di comportamento in esame.

4. L'incaricato si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornire prova dell'eventuale comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al DPR 16.04.2013 n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.
5. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto, al Professionista incaricato, il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
6. L'Appaltatore dichiara per sé e per i propri aventi causa, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 introdotto dalla legge 06/11/2012, n.190, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. I) della Legge 06/11/2012, n. 190 e della deliberazione A.N.A.C. 21/11/2018, n. 1074, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali in qualità di dirigenti, titolari di posizione organizzativa e/o responsabili di procedimento nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. Il tutto con la piena consapevolezza che, in caso di falsa dichiarazione, si determina l'esclusione dalla procedura di affidamento della commessa e/o la risoluzione ex lege del contratto, con addebito di risarcimento del danno. Il Dirigente comparente dichiara che nel procedimento di assegnazione della commessa de qua è stato garantito il pieno rispetto dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e art. 10 comma 2 – lett. a) del PTPC approvato con deliberazione di Giunta Comunale 30/01/2019, n. 13, efficace ai sensi di legge. In analogo modo, la medesima dichiarazione viene resa dall'Appaltatore con riferimento alla citata norma di legge e ad ogni fine da essa previsto.
7. L'Appaltatore dichiara di accettare i patti d'integrità approvati con deliberazione di Giunta Comunale 02/11/2015, n. 124, efficace ai sensi di legge, espressamente dichiarando che essi gli sono pienamente noti quanto a contenuto e forze cogenti nelle regole menzionate dal rapporto contrattuale de quo, anche e soprattutto in relazione alle cause di nullità che essi dovessero prevedere;

Art. 16. (Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016)

1. Ai sensi della normativa sopra indicata si informa che:
 - a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
 - b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla procedura;
 - c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno del Comune implicato nel procedimento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e della Legge 07.08.1990 n. 241; i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di fornitura; gli organi dell'autorità giudiziaria; e) i diritti aspettanti all'interessato sono quelli previsti dal regolamento stesso;
 - e) "titolare" è il Comune di Gallarate come sede in via Verdi 2 Gallarate.
2. Il professionista dovrà svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati di cui al Regolamento UE 679/2016 (*"General Data Protection Regulation" o GDPR*) e il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti di riservatezza della Professionista esclusivamente nei limiti delle finalità connesse

all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. In tale veste dovrà attenersi alle indicazioni impartite dal responsabile come sopra evidenziate.

3. L'Appaltatore dovrà dunque comunicare al Comune i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati. L'Appaltatore, inoltre, si impegna a garantire la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento della fornitura oggetto dell'appalto.

Art. 17. (Normative applicabili)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare di incarico si rinvia:
 - al D.Lgs 31/03/2023, n. 36 e relativi allegati;
 - al D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81;
 - al D.M. 07/03/2018 n. 49, per le parti applicabili.
2. Il Responsabile Unico di Progetto è il Geom. Alessandro Vernocchi Funzionario del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio presso il Servizio Infrastrutture Pubbliche del Comune di Gallarate (tel. 0331-754215/278/269 e-mail: tecnico@comune.gallarate.va.it)

Art. 18. (Disposizioni transitorie)

Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione affidante, solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Art. 19. (Controversie)

Per la risoluzione di eventuali controversie che non potessero essere definite a livello di accordo bonario le parti si rivolgeranno all'autorità giudiziaria. Foro competente è Busto Arsizio

Art. 20. (Codice di comportamento)

Il Professionista si obbliga al rispetto degli obblighi previsti nel Codice di Comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale 13/01/2014, n. 4, efficace ai sensi di legge, che, pur non venendo materialmente allegato al presente contratto, è reso mediante la sua pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs 30/3/2001, n. 165.

Art. 21. (Disposizioni e deleghe in materia di intelligenza artificiale)

Il professionista aggiudicatario provvede ad informare l'ente che nello svolgimento delle attività professionali che verranno rese per l'espletamento dell'incarico in ottemperanza alle disposizioni introdotte dalla L. 132/2025, art. 13 commi 1 e 2, in materia di utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale nell'ambito delle professioni intellettuali, comunica quanto segue:

☐ **non si avvale** di sistemi di Intelligenza Artificiale IA;

☐ **si avvale** di strumenti di intelligenza artificiale per i seguenti utilizzi*:

.....

L'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nelle professioni intellettuali e nell'esecuzione di attività ispettive e di trattamento è finalizzato al solo esercizio delle attività strumentali, di supporto all'attività professionale e con prevalenza del lavoro intellettuale oggetto della prestazione d'opera, essa non è sostitutiva e serve ad ottimizzare l'efficienza nella gestione ed elaborazione di dati, nella verifica dei documenti, nel confronto di informazioni o in attività ausiliarie.

L'utilizzo della AI in ambito di calcoli, dimensionamento o riconducibili allo svolgimento di attività di natura prettamente intellettuale e di conoscenza di tipo specialistico derivante da un processo di studio, è da considerarsi come supporto per il facility management e la gestione organizzativa dello studio. Le metodologie di calcolo, l'impostazione delle condizioni di verifica e le risultanze dei procedimenti che derivano da metodologie di studio acquisite nel percorso formativo/didattico e specialistico del singolo professionista, risultano soggette a procedure di controllo rispettivamente per le competenze di ruolo.

In caso di utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale, il sottoscritto valuta autonomamente e criticamente ogni contenuto prodotto e le decisioni restano esclusivamente di competenza del professionista.

Ogni contenuto prodotto dall'AI sarà soggetto a revisione critica da parte del professionista, con eventuali modifiche, integrazioni o correzioni con lo scopo di garantire il mantenimento del rapporto fiduciario tra professionista e stazione appaltante.

**: Esempi elencativi e non esaustivi di utilizzi dell'AI previsti: impaginazione elaborati, semplificazione delle modalità di ricerca ed ordinamento, rappresentazioni grafiche con applicazione di modelli predittivi o di simulazione spinta non applicabile in ragione di normative vigenti ma finalizzate ad una progettazione in ambito BIM e gestione manutentiva nel lungo periodo (BIM 4D e 6D), analisi di interferenze sul coordinamento delle operatività con le realtà dei luoghi oggetto di intervento, formulazione di documentazione ed atti standardizzati e/o procedure tipo check/lis verifica documentazione.*

Gallarate, lì

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici:

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate).

Il tecnico incaricato:

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate).

Le parti dichiarano d'aver preso piena ed esatta conoscenza degli obblighi tutti previsti nelle clausole sopra estese le quali vengono approvate specificamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, con specifica ulteriore sottoscrizione.

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici:

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate).

Il tecnico incaricato:

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate).